



Kaufleute
Employé-e-s de commerce
Impiegati di commercio



2022
Büroassistent/in EBA
Assistant-e de bureau AFP
Assistente d'ufficio CFP

Programma nazionale d'insegnamento per la scuola professionale Impiegata / Impiegato di commercio AFC

Focus: AFC con maturità professionale parallela al tirocinio

3° anno di tirocinio

Organo responsabile: Conferenza svizzera dei rami di formazione e degli esami commerciali (CSRFC)

Il Programma nazionale d'insegnamento è stato discusso e approvato dal Comitato di coordinamento nazionale (CCN). Esso si applica dunque a tutte le scuole professionali per attuare la nuova formazione di base. Se necessario, l'organo responsabile procede ad avviare le revisioni con la responsabilità dei partner della formazione.

Versione: 1.0, 14 ottobre 2021

Aggiornamento 08.02.2023

Documento accompagnato da:

Ectaveo AG
Raphael Bernauer
Andreas Bischoff
Patrick Bornet
Patrick Brändle
Markus Gsteiger
Aline Kellenberger
Flavio Maggi
André Mangold
Marika Musitelli
Oliver Richner
Jan Widmaier

Indice

1	Panoramica	4
1.1	Collocazione	4
1.2	Principi	4
1.3	Griglia delle lezioni per i tre anni di tirocinio	6
2	Prima lingua nazionale	7
2.1	Panoramica dei contenuti della materia fondamentale di MP	7
2.2	Numero di lezioni	7
2.3	Competenze disciplinari del PQ MP	8
2.4	Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1	9
3	Seconda lingua nazionale	10
3.1	Panoramica dei contenuti della materia fondamentale di MP	10
3.2	Numero di lezioni	11
3.3	Competenze disciplinari del PQ MP	11
3.4	Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1	12
4	Terza lingua / inglese	13
4.1	Numero di lezioni	13
5	Contabilità finanziaria e analitica	14
5.1	Panoramica dei contenuti della materia specifica di MP	14
5.2	Numero di lezioni	14
5.3	Competenze disciplinari del PQ MP	15
5.4	Nota didattica	16
5.5	Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1	17
6	Economia e diritto	18
6.1	Panoramica dei contenuti della materia specifica di MP	18
6.2	Numero di lezioni	19
6.3	Competenze disciplinari del PQ MP	19
6.4	Nota didattica	20
6.5	Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1	21



Kaufleute
Employé-e-s de commerce
Impiegati di commercio



Büroassistent/in EBA
Assistant-e de bureau AFP
Assistente d'ufficio CFP

7	Matematica	22
7.1	Numero di lezioni	22
7.2	Nota didattica	22
8	Storia e politica	23
8.1	Numero di lezioni	23
8.2	Nota didattica	23
9	Tecnica e ambiente	24
9.1	Numero di lezioni	24
9.2	Nota didattica	24
10	Progetto didattico interdisciplinare PDI	25

1 Panoramica

1.1 Collocazione

Il «Programma nazionale d'insegnamento per la scuola professionale Impiegata / Impiegato di commercio AFC / focus: AFC con maturità professionale parallela al tirocinio» rappresenta uno strumento volto a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità secondo l'allegato 1 del piano di formazione relativo all'ordinanza della SEFRI del 16 agosto 2021 sulla formazione professionale di base per Impiegata / Impiegato di commercio con attestato federale di capacità (AFC)» del 16 agosto 2021. Esso comprende tre programmi d'insegnamento disciplinare per ogni anno di tirocinio e quattro documenti di pianificazione specifica della materia.

Il «Programma nazionale d'insegnamento per la scuola professionale Impiegata / Impiegato di commercio AFC / focus: AFC con maturità professionale parallela al tirocinio» tiene conto delle prescrizioni rilevanti secondo l'ordinanza sulla maturità professionale e il Programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale.

1.2 Principi

Il «Programma nazionale d'insegnamento per la scuola professionale Impiegata / Impiegato di commercio AFC / focus: AFC con maturità professionale parallela al tirocinio» considera i seguenti principi di cui bisogna tener conto nell'attuazione:

- Lo sviluppo delle conoscenze di base è garantito nell'ambito della MP.
- Le competenze operative corrispondenti sono riprese nei documenti di attuazione sotto forma di note didattiche per gli esercizi sulla base di situazioni professionali. Questi esercizi si svolgono nell'ambito delle 400 lezioni della MP che il Programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale della SEFRI prevede esplicitamente per l'indirizzo «Economia e servizi», tipo Economia.
- La distribuzione temporale delle competenze operative sui luoghi di formazione assicura il cambiamento dalla MP all'AFC.
- Nel presente programma nazionale sono stati adottati gli ambiti di apprendimento e i sotto-ambiti di apprendimento secondo il programma quadro, così come le rispettive competenze disciplinari. Il contenuto delle competenze disciplinari definite per ogni anno di formazione è basato sul calendario triennale dell'AFC secondo il «Programma nazionale d'insegnamento per la scuola professionale Impiegata / Impiegato di commercio AFC». Le competenze disciplinari dei sotto-ambiti della MP sono state in parte ripartite nei diversi anni di formazione. Nell'attuazione, si dovrebbe fare attenzione a garantire che il numero totale di lezioni per ambito di apprendimento sia rispettato conformemente al PQ MP.
- Nell'AFC sono dispensate le note relative all'insegnamento delle conoscenze professionali per i CCO da A fino a E.
- Gli esami finali di MP e AFC sono svolti separatamente.
- Gli esami semestrali per MP e quelli finali per MP si svolgono secondo l'OMPr e il PQ MP.



Kaufleute
Employé-e-s de commerce
Impiegati di commercio



2022
Büroassistent/in EBA
Assistant-e de bureau AFP
Assistente d'ufficio CFP

- L'approccio interdisciplinare (Approccio interdisciplinare tematico (AIT) in tutti gli ambiti d'insegnamento / Progetto didattico interdisciplinare (PDI)) si svolge secondo l'OMPr e il PQ MP.
- Nell'ambito delle «Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione AFC Impiegati di commercio» viene inserito un paragrafo specifico concernente la MP 1. Esso rappresenta la base affinché i cantoni abbiano la possibilità di accordare dispense nella parte scolastica dell'esame finale AFC per quanto concerne il CCO A e disciplina, a complemento dell'ordinanza in materia di formazione, ulteriori questioni attuative nel passaggio dall'insegnamento per la maturità professionale a quello per l'AFC.
- La formazione professionale di base in azienda con maturità professionale parallela al tirocinio può anche essere attuata come anno di formazione di base con contratto di tirocinio. In questo caso, è possibile un adeguamento della tabella delle lezioni, a condizione che vengano rispettato le disposizioni dell'OMPr et del PQ-MP.

1.3 Griglia delle lezioni per i tre anni di tirocinio

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
Prima lingua nazionale	80	80	80	240
Seconda lingua nazionale	80	80	80	240
Terza lingua / inglese	*	*	*	240
Matematica	*	*	*	240
Contabilità analitica e finanziaria	80	100	120	300
Economia e diritto	80	120	100	300
Storia e politica	*	*	*	120
Tecnica e ambiente	*	*	*	120
«Utilizzo delle tecnologie del mondo del lavoro digitale»	100	80	0	180
Progetto didattico interdisciplinare (PDI)	0	0	40	40
Educazione fisica				200
Totale	*	*	*	2'220

* Nei concetti di attuazione non sono previste direttive di ripartizione per anno di tirocinio. La ripartizione è flessibile, da stabilire a discrezione del cantone / della scuola.

Il numero giornaliero di lezioni è 9. Le lezioni aggiuntive devono essere coperte ad esempio nell'ambito dei giorni di scuola aggiuntivi, dei giorni di progetto, ecc.

2 Prima lingua nazionale

2.1 Panoramica dei contenuti della materia fondamentale di MP

Obiettivi di formazione generali

L'insegnamento della prima lingua nazionale aiuta le persone in formazione a raggiungere competenze linguistiche superiori alla media, che permettono loro di affermarsi in ambito professionale, extraprofessionale e scientifico. L'uso consapevole e appropriato della lingua da un lato e l'intenso e costante confronto con le sue regole e possibilità, il suo funzionamento, il suo uso nei media e le sue forme di espressione artistica dall'altro, favoriscono il senso di responsabilità, lo spirito critico, l'autonomia e lo sviluppo della personalità.

Questi obiettivi generali vengono tradotti nei tre ambiti di apprendimento «Comunicazione orale», «Comunicazione scritta», «Letteratura e media». Nell'insegnamento, gli ambiti di apprendimento si integrano, formando un contesto che riflette la nostra società.

Vengono promosse, in particolare, le capacità di esprimersi in maniera corretta e appropriata e capire gli altri (competenza comunicativa), di esplorare il mondo attraverso la lingua e sviluppare il proprio pensiero in modo ordinato e rigoroso (competenza cognitiva riferita alla lingua) e di sviluppare ulteriormente un'identità linguistico-culturale (competenza culturale).

Competenze trasversali

Nelle persone in formazione vengono promosse, in particolare, l'acquisizione e la padronanza delle seguenti competenze trasversali:

- *capacità riflessive*: ragionare in maniera critica e articolata; formulare le proprie riflessioni in modo preciso e strutturato; cogliere gli elementi essenziali di un messaggio; comprendere le ragioni delle azioni in un contesto più ampio; sviluppare capacità di giudizio; assumere un atteggiamento critico nei confronti di testi e altri prodotti mediatici
- *competenza sociale*: esprimere i propri punti di vista; ascoltare gli altri; porsi nella prospettiva dell'altro; comunicare in modo rispettoso; collaborare per raggiungere un risultato
- *comportamento nell'ambito del lavoro e dell'apprendimento*: occuparsi, in modo approfondito e consapevole, di questioni scientifiche e maturare consapevolezza al riguardo; utilizzare documenti scritti come fonte scientifica di ricerca; usare e indicare correttamente le fonti; servirsi delle biblioteche per la ricerca d'informazioni; pianificare e svolgere lavori individuali e di gruppo
- *interessi*: accrescere l'interesse per l'attualità, l'arte e la cultura e sviluppare un'apertura culturale
- *uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (competenze nell'ambito delle TIC)*: impiegare ausili elettronici nella ricerca, nella documentazione e nella presentazione di contenuti disciplinari

2.2 Numero di lezioni

Nel terzo anno di tirocinio per la materia fondamentale «Prima lingua nazionale» sono a disposizione **80** lezioni.

2.3 Competenze disciplinari del PQ MP

Tutte le competenze disciplinari

1. Comunicazione orale

1.1. Produzione orale e ascolto

PL 1.1.3: esprimere e motivare i propri punti di vista, le proprie opinioni e le proprie idee in modo chiaro, focalizzando i punti essenziali e tenendo conto del tipo di destinatario

PL 1.1.4: descrivere e valutare le asserzioni altrui in quanto a effetto

PL 1.1.5: parlare liberamente in situazioni adeguate

PL 1.1.6: impiegare in modo consapevole la comunicazione verbale e non verbale

1.2. Relazioni, contributi alle discussioni e altre situazioni comunicative strutturate

PL 1.2.3 / PL 2.2.4: reperire ed elaborare informazioni su temi predefiniti e utilizzare le fonti in modo scientificamente corretto

2. Comunicazione scritta

2.2. Analisi e produzione testuale

PL 2.2.1: comprendere diverse tipologie testuali e descriverne le finalità (p. es. testi giornalistici, testi scientifico-divulgativi, saggi)

PL 2.2.2: comprendere, sintetizzare e commentare testi specialistici complessi (p. es. reportage esplicativo, testi specialistici di storia o scienze sociali)

PL 2.2.3: redigere testi di vario genere (p. es.: discussione, parere, intervista, riassunto, biografia-ritratto, lettera aperta, testi creativi)

PL 2.2.4: reperire ed elaborare informazioni attinenti a un determinato tema e utilizzare le fonti in modo scientificamente corretto

3. Letteratura e media

3.1. Comprensione di opere letterarie

PL 3.1.1: di norma leggere e comprendere sei - otto opere tratte dal seguente ventaglio:

due - tre opere di epoche precedenti al XX secolo (p. es. Dante Alighieri, *Divina Commedia*; Francesco Petrarca, *Canzoniere*; Giovanni Boccaccio, *Decamerone*; Ludovico Ariosto, *Orlando furioso*; Niccolò Machiavelli, *Il Principe*; Torquato Tasso, *Gerusalemme liberata*; Carlo Goldoni, teatro; Giacomo Leopardi, poesie; Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*; Giovanni Verga, romanzi e novelle; Giovanni Pascoli, poesie; Gabriele d'Annunzio, poesie)

tre - sei opere del XX secolo (p. es. Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*; Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; Giuseppe Ungaretti, *L'allegria*; Eugenio Montale, *Ossi di seppia*; Umberto Saba, *Canzoniere*; Cesare Pavese, romanzi; Italo Calvino, romanzi e racconti; novità editoriali)

PL 3.1.2: elaborare e formulare le proprie impressioni, reazioni e osservazioni sui testi letti

PL 3.1.3: analizzare le opere e collocarle nel loro contesto letterario, sociale e storico-culturale, lavorando in maniera individuale, in gruppi o a livello di classe

PL 3.1.4: recepire le opere come punto di partenza per riflessioni sull'io e sulla società

3.2. Metodi di analisi e di interpretazione



Kaufleute
Employé-e-s de commerce
Impiegati di commercio



2022
Büroassistent/in EBA
Assistant-e de bureau AFP
Assistente d'ufficio CFP

PL 3.2.1: conoscere e applicare vari metodi di analisi e interpretazione (p. es. analisi del racconto; interpretazione in chiave personale, psicologica, storica o sociale)

PL 3.2.2: impiegare termini specifici del linguaggio letterario (p. es.: poema epico, dramma, lirica, tema, motivo, metafora, monologo interiore, punto di vista narrativo, dialogo, verso, rima e strofa, atto e scena, registro linguistico, ironia)

3.3. Storia culturale e letteraria

PL 3.3.1: comprendere e situare nel relativo contesto culturale, sociale e politico una selezione esemplare di documenti, dall'antichità fino ai nostri giorni, tratta dal seguente ventaglio:

Miti e poemi dell'antichità; letteratura medievale (ciclo bretone e carolingio, poesia cortese, dolce stilnovo); umanesimo; rinascimento; manierismo; barocco; illuminismo; romanticismo; verismo; decadentismo; avanguardie del primo novecento; ermetismo; neorealismo; avanguardie del secondo novecento; narrativa e poesia postmoderna

2.4 Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1

Principio

Tutti gli esami o verifiche effettuati durante ogni semestre comprendono le competenze disciplinari menzionate nel PQ MP e servono per determinare la rispettiva nota semestrale nella MP.

3 Seconda lingua nazionale

3.1 Panoramica dei contenuti della materia fondamentale di MP

Obiettivi di formazione generali

Le lingue straniere nella Svizzera plurilingue e in un mondo globalizzato rappresentano una condizione indispensabile per la cura dei rapporti interpersonali e per il successo professionale in Svizzera e all'estero. Esse assicurano la capacità di studio, incoraggiano l'apprendimento responsabile e permanente e formano la personalità, rendendo accessibili altre culture e permettendo di scoprire affinità e differenze rispetto alla propria cultura d'origine. L'insegnamento della seconda lingua nazionale inoltre contribuisce in maniera significativa al rafforzamento della coesione nazionale.

Gli ambiti di apprendimento e le competenze disciplinari vengono trasmessi e consolidati principalmente attraverso l'interazione linguistica orientata all'azione. Le persone in formazione ampliano il proprio repertorio linguistico e sviluppano strategie comunicative all'interno di diverse situazioni d'apprendimento e in relazione ad altre materie. A livello scolastico lo sviluppo delle competenze è inoltre sostenuto dall'insegnamento bilingue, da progetti di immersione linguistica, da soggiorni in altre regioni linguistiche e da programmi di scambio con altre persone in formazione.

Nell'insegnamento delle lingue straniere si applica il principio delle competenze integrate. Nelle unità d'insegnamento gli ambiti di apprendimento si integrano a vicenda e le diverse abilità linguistiche sono strettamente collegate (p. es. un argomento viene introdotto con una lezione partecipata o con l'ascolto di una registrazione, a cui segue la lettura di un testo e l'individuazione del suo contesto culturale; infine le persone in formazione rispondono per iscritto a determinate domande di comprensione). Nell'intero processo d'acquisizione delle competenze e nel confronto con le tematiche culturali vengono apprese e messe in pratica strategie linguistiche.

Uno degli ambiti di apprendimento è dedicato alla comprensione interculturale e alla cultura. In tale ambito, oltre alla letteratura e ad altre arti, vengono considerati anche gli aspetti culturalmente significativi della scienza, della tecnica, dell'economia e della politica. Nel tipo «Economia» del settore di studio SUP affine alla professione (AFC) Economia e servizi, considerato il numero più elevato di lezioni, l'attività concernente le forme di espressione letteraria e di altra natura artistica occupa uno spazio maggiore.

Il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) rappresenta il sistema di riferimento per l'insegnamento nell'ambito delle quattro abilità di base (comprensione orale, lettura, produzione orale, scrittura). Il livello da raggiungere secondo il QCER è indicato in forma sintetica nella sezione «Ambiti di apprendimento e competenze disciplinari». Questo aiuta anche chi insegna a basarsi con maggiore facilità sui descrittori del QCER e del Portfolio europeo delle lingue (PEL) nell'elaborazione dei programmi d'insegnamento disciplinare. Al termine dell'insegnamento per la maturità professionale, le persone in formazione devono disporre di competenze linguistiche almeno al livello B1 (per quanto riguarda gli ambiti di apprendimento e le competenze disciplinari del gruppo 1) rispettivamente al livello B2 (per gli ambiti di apprendimento e le competenze disciplinari del gruppo 2).

Competenze trasversali

Nelle persone in formazione vengono promosse in particolare le seguenti competenze trasversali:

- **capacità riflessive:** saper valutare le proprie conoscenze linguistiche, farne un bilancio e programmare le fasi di apprendimento
- **competenza sociale:** confrontarsi in modo costruttivo con le opinioni altrui, con le resistenze e con i conflitti
- **competenza linguistica:** impiegare strategie interpretative, comunicative e di presentazione; considerare la lingua come mezzo fondamentale di comunicazione, di conoscenza del mondo e di costruzione dell'identità
- **competenza interculturale:** conoscere il proprio ambiente culturale, sviluppare un'apertura nei confronti di altre culture e interessarsi al dialogo tra culture; osservare e confrontare gli sviluppi sociali nel nostro tempo e nella storia

- *comportamento nell'ambito del lavoro e dell'apprendimento*: sviluppare strategie efficienti di apprendimento e di lavoro; applicare e valutare tali strategie in modo autonomo e collaborativo
- *uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (competenze TIC)*: usare in modo autonomo e consapevole le competenze TIC per la raccolta e la trasmissione delle informazioni (ricerche, elaborazione testi, presentazioni); ricorrere a vocabolari online e programmi d'apprendimento per lo studio autonomo; usare piattaforme online per comunicazioni e pubblicazioni nell'ambito personale e professionale.

3.2 Numero di lezioni

Nel terzo anno di tirocinio per la materia fondamentale «Seconda lingua nazionale» sono a disposizione **80** lezioni.

3.3 Competenze disciplinari del PQ MP

Tutte le competenze disciplinari

1. Ricezione

1.1. Comprensione orale e audiovisiva

SL 1.1.1: riconoscere i contenuti principali e singole informazioni in un insieme d'informazioni fattuali chiare su argomenti della vita quotidiana o lavorativa (p. es. capire le istruzioni tecniche per l'uso di apparecchi o cogliere i punti principali del giornale radio)

SL 1.1.2: comprendere discorsi o conversazioni, prevalentemente attinenti al proprio ambito professionale, pronunciati in maniera chiara e nella lingua standard

1.2. Comprensione scritta

SL 1.2.1: ricercare in testi familiari le informazioni necessarie per svolgere un determinato compito

2. Produzione e interazione orale

2.1. Produzione orale

SL 2.1.1: esprimersi con una pronuncia comprensibile e applicare adeguatamente le principali regole fonetiche

SL 2.1.2: affrontare situazioni di vita quotidiana con un lessico sufficiente esprimendosi con qualche esitazione e perifrasi

SL 2.1.3: presentare in una sequenza lineare argomenti di proprio interesse o legati al proprio ambito professionale e rispondere a domande di precisazione

2.2. Interazione orale

SL 2.2.4: condurre interviste raccogliendo informazioni dettagliate e riassumendo delle affermazioni

2.3. Mediazione (termine definito dal QCER) orale, dalla propria lingua o dalla lingua d'arrivo

SL 2.3.1 riferire ad altre persone informazioni essenziali su temi d'interesse personale o di attualità (p. es. il bollettino meteorologico o indicazioni tecniche), a seconda della situazione nella propria lingua o nella lingua d'arrivo, con espressioni semplici o ricorrendo a perifrasi

3. Produzione e interazione scritta

3.3. Mediazione (termine definito dal QCER) scritta, dalla propria lingua o dalla lingua d'arrivo

SL 3.3.1: prendere appunti per altre persone sui contenuti principali di testi orali o scritti, a seconda della situazione nella lingua comune o nella propria lingua, con formulazioni semplici o con l'ausilio di un dizionario

4. Riflessione sulla lingua e strategie

4.1. Autovalutazione

SL 4.1.2: con l'ausilio del portfolio delle lingue e con il sostegno dell'insegnante, formulare degli obiettivi riguardo le proprie competenze linguistiche e programmare le fasi dell'apprendimento

SL 4.1.3: riflettere sull'apprendimento di diverse lingue

4.2. Strategie di ricezione

SL 4.2.1: applicare molteplici strategie di comprensione (p. es., nell'ascolto e nella lettura, riconoscere le parole chiave o dedurre il significato di parole dal contesto)

4.3. Strategie di produzione

SL 4.3.1: usare con creatività il materiale linguistico di cui si dispone per ricavarne nuovi modi di esprimersi

SL 4.3.2: pianificare il processo di scrittura (ovvero impiegare strategie di produzione testuale come il brainstorming, la strutturazione delle idee, la bozza e la rifinitura)

6. Cultura e comprensione interculturale

6.5. Scienza, ambiente e cultura

SL 6.5.1: riconoscere analogie e differenze nel trattamento mediatico di questioni scientifiche, ambientali e culturali

6.6. Letteratura e altre arti

SL 6.6.1: capire, situare e discutere testi letterari (racconti brevi, poesie, opere teatrali, brani di opere più lunghe), fumetti e canzoni di varia complessità (testi semplificati e testi originali), preferibilmente appartenenti alla letteratura contemporanea

SL 6.6.2: descrivere i contenuti di circa 3 - 4 opere letterarie intere e collocarle nel loro contesto sociale, storico e culturale

SL 6.6.3: descrivere, situare e discutere opere rappresentative tratte dalle arti figurative, dal cinema e da altre arti

SL 6.6.4: esprimere le proprie osservazioni riguardo a opere e fenomeni culturali; sviluppare approcci interpretativi

6.7 Documentazione di esperienze interculturali

SL 6.7.1: documentare esperienze interculturali di natura personale o professionale, per esempio con l'ausilio del Portfolio europeo delle lingue (PEL)

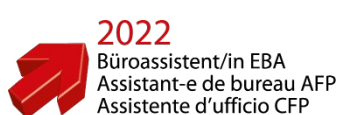
3.4 Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1

Principio

Tutti gli esami o verifiche effettuati durante ogni semestre comprendono le competenze disciplinari menzionate nel PQ MP e servono per determinare la rispettiva nota semestrale nella MP.



Kaufleute
Employé-e-s de commerce
Impiegati di commercio



4 Terza lingua / inglese

4.1 Numero di lezioni

Nei tre anni di tirocinio per la materia fondamentale «Terza lingua / inglese» sono a disposizione complessivamente **240** lezioni.

5 Contabilità finanziaria e analitica

5.1 Panoramica dei contenuti della materia specifica di MP

Obiettivi di formazione generali

Le persone in formazione apprendono la contabilità finanziaria, quella analitica e i dati che esse forniscono come basi e strumenti importanti per le decisioni in materia di politica aziendale.

La contabilità finanziaria in quanto strumento informativo rivolto sia all'interno sia all'esterno dell'azienda assume un ruolo centrale, soprattutto per quanto attiene alla sua funzione nella determinazione del risultato aziendale. Anche la contabilità analitica (costi e prestazioni), con la sua rilevanza per la gestione dell'azienda nei suoi aspetti interni, rappresenta un ambito di apprendimento d'importanza centrale. In particolare le persone in formazione sono in grado di tenere e analizzare una contabilità finanziaria che corrisponda alle disposizioni legali e alle usanze della prassi economica, di comprendere le interrelazioni fondamentali della contabilità analitica, di effettuare i calcoli necessari in ambito commerciale e di svolgere analisi economico-finanziarie. Le persone in formazione conoscono il diritto contabile e il diritto in materia di rendiconto e si confrontano con le rispettive prescrizioni e direttive. Ciò permette di rafforzare la comprensione dell'importanza della contabilità finanziaria e di quella analitica in un'azienda, delle strutture e dei processi aziendali nonché delle esigenze che i diversi gruppi di interesse hanno nei confronti dell'azienda.

Inoltre l'insegnamento evidenzia i rapporti interdisciplinari con l'economia politica, l'economia aziendale, il diritto economico e i metodi quantitativi.

Competenze trasversali

In particolare vengono promosse e incentivate le seguenti competenze trasversali delle persone in formazione:

- *capacità riflessive*: valutare i servizi finanziari e gli interessi dei loro attori in funzione di una gestione responsabile con risorse limitate e nel rispetto di norme etiche riconosciute; posizionare aziende con l'aiuto di parametri finanziari e aziendali
- *comportamento nell'ambito del lavoro e dell'apprendimento*: dimostrare la cura, la perseveranza e la concentrazione necessarie durante il lavoro con cifre e importi, consolidare la fiducia personale nelle proprie capacità di calcolo
- *interessi*: seguire gli eventi di carattere economico e prestare attenzione alle informazioni di natura finanziaria e contabile pubblicate nei mezzi di comunicazione
- *uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (competenze TIC)*: raccogliere e rielaborare dati con l'aiuto di fogli elettronici e grafici nonché impiegare software per la contabilità finanziaria e analitica, in particolare per le applicazioni contabili

5.2 Numero di lezioni

Nel terzo anno di tirocinio per la materia specifica «Contabilità finanziaria e analitica» sono a disposizione **120** lezioni.

5.3 Competenze disciplinari del PQ MP

Tutte le competenze disciplinari

5. Lavori di chiusura e operazioni particolari

5.7. Conto di gruppo aziendale e rendiconto

FA 5.7.1: distinguere i dispositivi normativi nazionali e internazionali per gruppi aziendali e aziende quotate in borsa (Swiss-GAAP-FER, IFRS, US-GAAP)

6. Gestioni estranee e straordinarie

6.1. Conti relativi alle gestioni estranee e straordinarie

FA 6.1.1: registrare in modo contabilmente corretto, con l'aiuto dei rispettivi conti, acquisti e vendite di titoli, rimborsi di obbligazioni, assestamento di valori contabili, ricavi da dividendi e interessi (compresa l'imposta preventiva), spese bancarie e differenze di cambio

FA 6.1.2: determinare e utilizzare correttamente il valore nominale, il valore di corso, gli interessi pro rata, il valore di chiusura e le spese

FA 6.1.3: registrare in modo contabilmente corretto, con l'aiuto dei rispettivi conti, acquisti e vendite di immobili, modifica di ipoteche, interessi ipotecari, ammortamenti, manutenzione, investimenti di miglioria, pigioni, valore locativo e locazione di oggetti appartenenti a terzi

FA 6.1.4: registrare in modo contabilmente corretto nei rispettivi conti gli acquisti e le vendite di attivo fisso (comprese la permuta di attivo fisso nonché la registrazione di utili e perdite derivanti da vendite di attivo fisso)

6.2. Rendimento di titoli e immobili

FA 6.2.1: calcolare e interpretare il rendimento di investimenti azionari e obbligazionari applicando la formula generale del rendimento

FA 6.2.2: calcolare e interpretare il rendimento lordo e netto di immobili

7. Conto dei flussi di liquidità

7.1. Conto dei flussi di liquidità

FA 7.1.1: valutare l'importanza del conto dei flussi di liquidità come terzo conto di chiusura

FA 7.1.2: allestire sotto forma di relazione un conto completo dei flussi di liquidità in base a Bilancio iniziale, Bilancio finale, Conto economico e informazioni finanziarie complementari

FA 7.1.3: determinare con il metodo di calcolo diretto e indiretto il cash flow operativo (risp. il cash drain)

FA 7.1.4: calcolare e interpretare il free cash flow

FA 7.1.5: analizzare e interpretare un conto dei flussi di liquidità

8. Analisi di Bilancio e del Conto economico

8.1. Analisi di Bilancio e del Conto economico

FA 8.1.1: correggere formalmente e materialmente un conto annuale

FA 8.1.2: calcolare e valutare indici di solidità, di liquidità e di redditività con l'aiuto di formule prestabilite

FA 8.1.3: proporre misure di miglioramento appropriate nel caso in cui la valutazione tramite gli indici sia insufficiente

9. Contabilità analitica (costi e prestazioni)

9.1. Conto economico a più stadi

FA 9.1.1: allestire e interpretare conti economici a più stadi con risultato d'esercizio, risultato netto dell'azienda, EBIT e EBITDA (compresi i ricavi da prestazioni proprie e variazioni di scorta dei semilavorati e dei prodotti finiti)

9.2. Contabilità analitica con esposizione di tipi di costo, centri di costo e unità di imputazione (prodotti)

FA 9.2.1: allestire una contabilità analitica includendo i tipi di costo sulla base dei dati della contabilità finanziaria e tenendo conto delle delimitazioni oggettive (compresi i costi figurativi) e della differenziazione fra costi speciali e costi comuni

FA 9.2.2: allestire una contabilità analitica per centri di costo attribuendo, secondo il principio di causalità, i costi comuni (identificati nella contabilità analitica per tipi di costo), ai centri di costo definiti (compresa la ripartizione dei centri di costo ausiliari)

FA 9.2.3: allestire una contabilità analitica per unità finali imputando secondo il principio di causalità i costi speciali (secondo la contabilità per tipi di costo) e i costi comuni (secondo la contabilità analitica per centri di costo)

FA 9.2.4: determinare, nell'ambito della contabilità analitica per unità d'imputazione (prodotti), i coefficienti d'imputazione, i costi di fabbricazione per la produzione, i costi di fabbricazione per la vendita, il costo complessivo, il ricavo netto e il risultato di ogni prodotto

FA 9.2.5: determinare la differenza fra risultato della contabilità finanziaria e risultato della contabilità analitica

9.3. Calcolazione complessiva e calcolazione unitaria, grandezze di calcolo nell'azienda di produzione

FA 9.3.1: calcolare gli elementi della calcolazione complessiva in base alla tabella BAB

FA 9.3.2: calcolare il ricavo netto partendo dai costi di fabbricazione e viceversa

FA 9.3.3: applicare a singoli prodotti o singoli ordini la scala di calcolazione unitaria di un'azienda di produzione compresa l'IVA (imposta sulla cifra d'affari)

9.4. Margine di contribuzione e punto morto (break-even)

FA 9.4.1: distinguere i due sistemi di contabilità analitica a costi integrali e contabilità analitica a costi parziali

FA 9.4.2: calcolare il punto morto e rappresentarlo graficamente

5.4 Nota didattica

L'insegnamento per la maturità professionale avviene puntualmente in stretta relazione con il lavoro pratico quotidiano delle persone in formazione. Le competenze disciplinari del PQ MP sono identiche alle attività professionali.

Attività professionali

Applicare in modo legalmente conforme le basi della contabilità finanziaria e analitica (Conto economico, Bilancio, costi e ricavi, contabilità ausiliaria (creditori, debitori), investimenti, liquidità, conto / calcolo dei contributi di copertura, tabella BAB)

Registrare fatti di gestione in modo legalmente conforme

Allestire una chiusura annuale in modo legalmente conforme

Determinare e interpretare le differenze tra gli importi a preventivo e gli importi effettivi

Utilizzare Excel



Kaufleute
Employé-e-s de commerce
Impiegati di commercio



2022
Büroassistent/in EBA
Assistant-e de bureau AFP
Assistente d'ufficio CFP

5.5 Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1

Principio

Tutti gli esami o verifiche effettuati durante ogni semestre comprendono le competenze disciplinari menzionate nel PQ MP e servono per determinare la rispettiva nota semestrale nella MP.

6 Economia e diritto

6.1 Panoramica dei contenuti della materia specifica di MP

Obiettivi di formazione generali

Come materia specifica, economia e diritto aiuta le persone in formazione a cavarsela nell'attuale e mutevole ordinamento economico e giuridico come collaboratori in aziende, membri di famiglia, consumatrici / consumatori e cittadine / cittadini nonché a fornire un contributo allo sviluppo sostenibile di questo ordinamento. L'obiettivo è raggiunto se le persone in formazione possono acquisire una propria opinione – oggettivamente fondata e giustificata dal punto di vista normativo – su problematiche concrete di natura aziendale, economico-politica e giuridica (soggetti economici e giuridici maggiorenni), fornire proprie idee per una soluzione e apprezzare le soluzioni proposte da persone esperte. Tutto ciò avviene a condizione che le persone in formazione comprendano le strutture e i processi importanti di carattere economico-politico, economico-aziendale e giuridico e che esaminino le basi normative delle decisioni. A tale scopo acquisiscono una cultura di base in materia economica e giuridica che applicano a casi concreti.

Nel campo dell'economia aziendale le persone in formazione si occupano di aspetti aziendali. Le aziende producono beni oppure forniscono servizi in quanto ci sono persone che li richiedono e che sono disposte a fornire una controprestazione monetaria. Le persone in formazione imparano a conoscere importanti strutture e processi dell'azienda e del suo ambiente, acquisiscono pure una comprensione per processi decisionali, libertà di scelta, obblighi, vincoli e conflitti di obiettivi nella gestione.

Nel campo dell'economia politica le persone in formazione trattano aspetti di economia globale. L'economia politica esamina come le scarse risorse vengono utilizzate per soddisfare i bisogni umani. Quest'ultimi, nonché la disponibilità – basata sulla divisione del lavoro – delle aziende a soddisfare dietro compenso i bisogni rappresentano il motore dell'economia. Le persone in formazione acquisiscono la conoscenza dei processi economici di base – ossia la produzione, la distribuzione e il consumo di beni – delle condizioni quadro regolatrici di tipo monetario e non monetario, dei loro effetti, delle attività, delle istituzioni collegate nonché della politica economica. In tal modo le persone in formazione imparano a conoscere importanti interrelazioni microeconomiche e macroeconomiche e sono in grado di riconoscere e valutare le rispettive problematiche coinvolgendo sviluppi sociali, ecologici e tecnici.

Nel campo del diritto le persone in formazione acquisiscono una conoscenza di base del nostro sistema giuridico e dei suoi principi normativi come quadro generale del nostro ordinamento sociale. In questo ambito raggiungono una competenza d'ascolto di natura giuridica (cultura di base giuridica, tecniche di lavoro giuridiche, valutazione di casi pratici) nonché la capacità di prendere decisioni, in caso di conflitto di valori giuridici nei confronti sia dello Stato di diritto sia di altri soggetti giuridici. Le persone in formazione comprendono che le leggi – modificabili nel corso del tempo – plasmano e organizzano i rapporti fra i membri di una società, contribuiscono a risolvere le situazioni conflittuali e che una società non è in grado di funzionare senza le leggi.

Competenze trasversali

In particolare vengono promosse e incentivate le seguenti competenze trasversali delle persone in formazione:

- *capacità riflessive*: analizzare e riflettere sugli eventi quotidiani in rapporto a una gestione responsabile con risorse limitate e al rispetto di norme etiche riconosciute; valutare le interrelazioni fra condizioni economiche, sociali, giuridiche e i loro mutamenti
- *pensiero orientato alla sostenibilità*: occuparsi di problemi dello sviluppo sostenibile e abbozzare sviluppi futuri che aiutano a prendersi cura dei propri simili e dell'ambiente
- *interessi*: seguire con attenzione gli eventi di carattere economico, politico, giuridico ed ecologico
- *uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (competenze TIC)*: analizzare personalmente e nel team problematiche economiche e giuridiche con l'aiuto dei media; sviluppare proposte di soluzione, valutare e arrivare a una decisione.

6.2 Numero di lezioni

Nel terzo anno di tirocinio per la materia specifica «Economia e diritto» sono a disposizione **100** lezioni.

6.3 Competenze disciplinari del PQ MP

Tutte le competenze disciplinari

1. Aspetti aziendali

1.1. Modello aziendale

ED 1.1.3: localizzare misure imprenditoriali e aziendali in una strategia aziendale, nel programma aziendale e in un business plan nonché menzionare interazioni fra i seguenti campi: prestazioni, finanze e socialità

1.3. Finanze

ED 1.3.1: spiegare le diverse forme di finanziamento: finanziamento esterno da parte di terzi e tramite partecipazione nonché finanziamento interno tramite autofinanziamento e ristrutturazioni patrimoniali

ED 1.3.2: confrontare queste forme di finanziamento e formulare proposte di soluzione riferite a situazioni comprensibili

1.5. Campi di studio speciali dell'economia aziendale: banche e assicurazioni

ED 1.5.1: spiegare a grandi linee il funzionamento delle banche e delle loro attività principali, spiegare la struttura fondamentale del Bilancio di una banca e valutare la relazione fra l'importo dei fondi propri e il rischio

ED 1.5.2: descrivere a grandi linee il funzionamento della borsa e illustrare i titoli negoziati e i diritti come possibilità di finanziamento e investimento

2. Aspetti economico-politici

2.1. Mercati e gestione sostenibile

ED 2.1.1: determinare, considerando i bisogni, le risorse limitate, i sistemi di incentivazione nonché il modello di domanda e offerta, come i soggetti economici prendono le decisioni volte a soddisfare i bisogni interagendo in modo sostenibile sui mercati

ED 2.1.3: descrivere l'importanza degli strumenti di controllo (es. emissione di CO₂, certificati di emissione) per una gestione sostenibile

ED 2.1.4: determinare le conseguenze degli interventi di politica economica sui mercati (es. controllo dei prezzi, tasse e imposte) con l'aiuto del modello di domanda e offerta, valutare altri effetti sul benessere nonché formarsi una propria opinione sull'auspicabilità degli interventi e difendere tale opinione

2.3. Moneta, banche, stabilità dei prezzi e finanze statali

ED 2.3.1: descrivere il concetto o sistema, applicato in Svizzera, per misurare il livello dei prezzi

ED 2.3.2: analizzare il rapporto fra massa monetaria e inflazione con l'aiuto di un modello rappresentativo

ED 2.3.3: spiegare gli strumenti della Banca nazionale per il controllo monetario e valutarne l'efficacia

ED 2.3.4: valutare l'interdipendenza fra stabilità dei prezzi, disoccupazione ed evoluzione congiunturale

ED 2.3.5: presentare vantaggi e svantaggi dell'indebitamento statale e riconoscere l'importanza di un indebitamento statale controllato e sostenibile

2.4. Economia estera

ED 2.4.1: valutare l'importanza degli scambi economici internazionali per una piccola economia come quella svizzera

ED 2.4.2: interpretare la bilancia dei pagamenti e analizzarne gli effetti

ED 2.4.3: descrivere i motivi che hanno portato alla nascita dell'Unione monetaria europea e formarsi una propria opinione sull'importanza dell'integrazione economica della Svizzera nello spazio europeo

ED 2.4.4: spiegare il principio di funzionamento dei diversi sistemi monetari (in particolare il sistema dei cambi fissi e flessibili) e dedurne le conseguenze sull'economia reale

ED 2.4.5: valutare gli effetti economici, ecologici e di politica energetica della rete di scambi economici globali

ED 2.4.6: valutare il concetto di libero scambio e i suoi effetti sul benessere e sulla distribuzione della ricchezza

3. Aspetti giuridici

3.4. Singoli rapporti contrattuali

ED 3.4.3: trattare in modo indipendente questioni di diritto contrattuale con l'aiuto della legge e di uno schema appropriato per la risoluzione di casi

3.5. Diritto delle società e altri campi giuridici (LEF, diritto fiscale, LCC, Registro di commercio)

ED 3.5.1: descrivere le principali basi del diritto delle società e del Registro di commercio; con l'aiuto della legge, trattare problemi giuridici in questo campo

ED 3.5.2: applicare a grandi linee il diritto svizzero in materia di esecuzione e fallimento (LEF)

ED 3.5.3: rappresentare la struttura del diritto fiscale svizzero

ED 3.5.4: trattare problemi giuridici comprensibili nel campo della legge federale sul credito al consumo (LCC)

6.4 Nota didattica

L'insegnamento per la maturità professionale avviene puntualmente in stretta relazione con il lavoro pratico quotidiano delle persone in formazione. Le competenze disciplinari del PQ MP vengono approfondite negli esercizi sulla base di situazioni professionali. È importante che siano esercitate le seguenti attività professionali.

Attività professionali

Descrivere le interrelazioni e gli sviluppi macroeconomici fondamentali (interrelazioni politico-economiche, principi di economia di mercato, sviluppo congiunturale, politica monetaria e finanziaria, politica sociale e politica del mercato del lavoro)

Nei temi economici di attualità identificare aspetti e temi di etica, morale, ecologia, sostenibilità nonché diritto e coinvolgerli nelle discussioni di carattere economico

Giudicare le conseguenze degli sviluppi economici e di politica economica su un'azienda

Sviluppare la comunicazione (analizzare la propria comunicazione appropriata al gruppo target e dedurre misure di miglioramento), svolgere ricerche sugli sviluppi nel campo della comunicazione)

Utilizzare Word e PowerPoint



Kaufleute
Employé-e-s de commerce
Impiegati di commercio



2022
Büroassistent/in EBA
Assistant-e de bureau AFP
Assistente d'ufficio CFP

Gli insegnanti di MP possono organizzare gli esercizi a dipendenza della pianificazione personale dell'insegnamento. Gli esercizi possono essere pianificati e inseriti regolarmente nelle lezioni oppure organizzate e strutturati a blocchi. Si raccomanda vivamente di applicare i corrispondenti metodi didattici. In questo ambito sono molto appropriati l'impiego di esempi pratici e l'esercitazione di lavori su casi pratici.

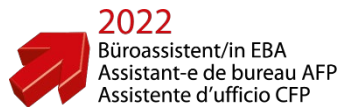
6.5 Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1

Principio

Tutti gli esami o verifiche effettuati durante ogni semestre comprendono le competenze disciplinari menzionate nel PQ MP e servono per determinare la rispettiva nota semestrale nella MP.



Kaufleute
Employé-e-s de commerce
Impiegati di commercio



Büroassistent/in EBA
Assistant-e de bureau AFP
Assistente d'ufficio CFP

7 Matematica

7.1 Numero di lezioni

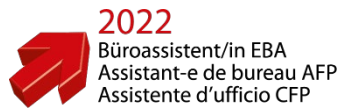
In tutti i tre anni di tirocinio per la materia fondamentale «Matematica» sono a disposizione complessivamente **240** lezioni.

7.2 Nota didattica

Conformemente al programma quadro d'insegnamento viene promossa in modo particolare la capacità delle persone in formazione di analizzare dei dati. Siccome questa competenza viene sviluppata anche nella formazione di base con AFC, è necessario esercitare in modo esaustivo le analisi dei dati.



Kaufleute
Employé-e-s de commerce
Impiegati di commercio



Büroassistent/in EBA
Assistant-e de bureau AFP
Assistente d'ufficio CFP

8 Storia e politica

8.1 Numero di lezioni

In tutti i tre anni di tirocinio per la materia complementare «Storia e politica» sono a disposizione complessivamente **120** lezioni. 40 lezioni possono essere spostate fra le materie complementari «Storia e politica» e «Tecnica e ambiente».

8.2 Nota didattica

Conformemente al programma quadro d'insegnamento viene promossa in modo particolare la capacità delle persone in formazione di svolgere delle ricerche. Siccome questa competenza viene sviluppata anche nella formazione di base con AFC, è necessario esercitare in modo esaustivo lo svolgimento di ricerche.

9 Tecnica e ambiente

9.1 Numero di lezioni

In tutti i tre anni di tirocinio per la materia complementare «Tecnica e ambiente» sono a disposizione complessivamente **120** lezioni. 40 lezioni possono essere spostate fra le materie complementari «Storia e politica» e «Tecnica e ambiente».

9.2 Nota didattica

L'insegnamento per la maturità professionale avviene puntualmente in stretta relazione con il lavoro pratico quotidiano delle persone in formazione. Le competenze disciplinari del PQ MP vengono approfondite negli esercizi sulla base di situazioni professionali. È importante che siano esercitate le seguenti attività professionali.

Attività professionali

Ridurre l'impronta ecologica nell'organizzazione di manifestazioni su adottare misure appropriate

Applicare le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro, protezione della salute e sostenibilità nei processi aziendali

Conformemente al programma quadro d'insegnamento viene promossa in modo particolare la capacità delle persone in formazione di analizzare dei documenti e valutare o interpretare dati. Siccome questa competenza viene sviluppata anche nella formazione di base con AFC, è necessario esercitare in modo esaustivo queste competenze.

Gli insegnanti di MP possono organizzare gli esercizi a dipendenza della pianificazione personale dell'insegnamento. Gli esercizi possono essere pianificati e inseriti regolarmente nelle lezioni oppure organizzate e strutturati a blocchi. Si raccomanda vivamente di applicare i corrispondenti metodi didattici. In questo ambito sono molto appropriati l'impiego di esempi pratici e l'esercitazione di lavori su casi pratici.



0100110100101101
10100000101000010
1010001101
2022
10100000
010100110100101101
10100000101000010
10100000101000010
010011010010110
00010100000101000010
001101001011

Kaufleute
Employé-e-s de commerce
Impiegati di commercio



2022
Büroassistent/in EBA
Assistant-e de bureau AFP
Assistente d'ufficio CFP

10 Progetto didattico interdisciplinare PDI

Nel terzo anno di tirocinio per il PDI sono a disposizione 40 lezioni.